

CONCORSO PER IL LOGO DELLE T-SHIRT CELEBRATIVE

Festival Mente, un premio alla creatività dei giovani

Vince un ragazzo di Mattarana. Grande pubblico agli eventi di ieri

ALESSANDRO GRASSO PERONI

NON solo ospiti di riguardo, ma anche attenta valutazione e valorizzazione delle professionalità di casa nostra. Mentre nei luoghi del **Festival della Mente** ieri sono stati protagonisti tanti volti noti, con massima affluenza in ogni appuntamento - citazione particolare per Luca Ronconi, Ascanio Celestini ed Erri De Luca - tre giovani professionisti hanno incassato una bella soddisfazione. Onore a Michele Garibotti, Martina Ferrari e Giulia Ramberti, rispettivamente primo, seconda e terza classificati del concorso "Officine della Mente-Graphic & Design Award 2012". Il progetto, nato da un'idea dell'architetto Marco Condotti, ha messo in palio il logo delle magliette celebrative di questa nona edizione della rassegna, che sono in vendita a

5 euro con incasso che va a fare parte del budget. «Siamo molto soddisfatti del lavoro dei nostri tre ragazzi e degli altri 55 partecipanti al concorso - spiega Condotti -, la nostra terra è fertile anche di artisti e designer che possono farsi largo a testa alta in questo settore». E' la dimostrazione che «come Fondazione - sottolinea il presidente Matteo Melley - guardiamo con estrema attenzione al nostro territorio, per crescere insieme al Festival e dare opportunità a chi lo merita». Michele Garibotti, 25 anni di Mattarana in val di Vara ha realizzato un'immagine grafica che «enfatica - spiega - l'evoluzione dell'uomo dallo stadio primitivo sino alla più moderna evoluzione della mente. Mi piacerebbe riuscire a realizzare un modello originale, in qualsiasi campo dall'abbigliamento, alla mode car al web design, in una qualsiasi specializzazione di quello che voglio

diventi la mia vera professione». Martina, spezzina, vorrebbe «avere l'idea giusta per creare qualcosa che sia veramente utile alle persone - spiega -. Per fare capire a tutti, invidio moltissimo chi ha inventato la forchetta, una "cosa" che tutti usano nel mondo. E' molto stimolante avere a che fare con un lavoro di fantasia, e noi dobbiamo averne parecchia». Giulia, genovese, ha una visione ancora più ampia. «Attendo l'ispirazione giusta - sottolinea -, anche se mi ispira molto la grafica web anche nella moda e della carta stampata. Ci sono tanti "loghi" discutibili o pagine di giornali migliorabili, mi piacerebbe che questi ambiti diventassero i miei». Anche nella giornata di ieri, pubblico numerosissimo presente in tutti i punti del Festival e in città. Oggi si chiude, con caccia serrata al biglietto per l'appuntamento della serata, che vedrà protagonista alle ore 21 a Firmafede Marco Paolini.



Michele Garibotti tra Martina Ferrari e Giulia Ramberti, rispettivamente seconda e terza classificate